



Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como
Tel. 031-230.461 / 475
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC ato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. **01/2021** di registro

Riferimento pratica: **0504.2021-01.210601_DD 001_ZTA**
1103.2021-04.1.3

**OGGETTO: L.R. N. 26 DEL 12/12/2003 – AREE DI SALVAGUARDIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, DESTINATE AL CONSUMO UMANO, EROGATE A TERZI MEDIANTE IMPIANTO DI ACQUEDOTTO CHE RIVESTE CARATTERE DI PUBBLICO INTERESSE.
PROPOSTA DI DEROGA AI 10 METRI DI RAGGIO ED ESTENSIONE DELLA ZONA DI TUTELA ASSOLUTA PER IL POZZO “NAVEDANO” UBICATO IN COMUNE DI CUCCIAGO.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E PIANIFICAZIONE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito di Como”, di seguito “Ufficio d'Ambito”, per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e s.m.i.;
- la DD n. 31/2017 prot. n. 2193 del 10.04.2017, avente ad oggetto “Conferimento incarico di Posizione Organizzativa relativa al Servizio Tecnico e Pianificazione”, con cui sono state conferite al dipendente Simone Belli, ai sensi degli artt. 8 e 10 del CCNL 31.03.1999, le funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico e Pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione “in house” della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Como Acqua srl;
- la convenzione stipulata in data 30/11/2015 che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato, successivamente modificata e adeguata in recepimento della Deliberazione n. 656/2015 dell'AEEGSI e nuovamente sottoscritta in data 23/06/2017.

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e in particolare il Capo IV “Semplificazione dell'azione amministrativa”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., avente ad oggetto “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 42, comma 3 della sopra citata L.R. 26/2003 e s.m.i., che stabilisce che *"I comuni territorialmente competenti provvedono alla delimitazione e alla gestione delle zone di tutela assoluta e di rispetto delle acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse. La delimitazione è effettuata nei rispettivi atti di pianificazione urbanistica su proposta degli enti responsabili dell'ambito territoriale ottimale (ATO), sulla base dell'individuazione dei punti di attingimento delle acque destinate al consumo umano approvata nel piano d'ambito e nei suoi aggiornamenti"*;
- il R. R. 24 marzo 2006 n. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26", che stabilisce:
 - all'art. 12 "Osservazioni, opposizioni e pareri" comma 4 lettera h) di considerare per l'acquisizione dei pareri *"l'autorità d'ambito, per il caso in cui la concessioni riguardi acque destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse"*;
 - all'art. 14 "Criteri per il rilascio della concessione" comma 4 che: *"In caso di derivazioni di acque superficiali o sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si tiene conto della perimetrazione delle zone di rispetto previste dall'articolo 21 del D.Lgs. 152/1999. L'individuazione delle Zone di Rispetto avviene sulla base di indicazioni tecniche definite dalla Giunta Regionale e deve essere effettuata dai comuni su proposta dell'ATO [...]"*.

CONSIDERATO inoltre che Regione Lombardia non ha ancora predisposto il Regolamento per la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano previsto dall'art. 52, c.1, lettera c) della LR. 26/2003.

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

RICHIAMATA:

- la D.G.R. del 27 giugno 1996 n. 6/15137 avente come oggetto "Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano (art. 9, punto 1, lett. f.) del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236";
- la D.G.R. n. 7/12693 del 10.04.2003 avente come oggetto "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano";
- la delibera del CdA del Consorzio AATO n. 21 del 4 maggio 2010, con cui si aggiorna il procedimento per l'istruttoria delle pratiche di delimitazione della Zona di Rispetto (ZdR) e della Zona di Tutela Assoluta (ZTA) delle captazioni idropotabili di acque destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di pubblico acquedotto.

VISTA l'istanza di deroga ai 10 metri di raggio ed estensione della Zona di Tutela Assoluta (di seguito ZTA) per il pozzo "Navedano" ubicato in Comune di Cucciago, presentata da Como Acqua srl con nota prof. n. 5746 del 26/03/2021 (assunta agli atti del ns. protocollo con n. 1793 del 26/03/2021).

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto da Como Acqua srl e allegato alla suddetta nota prof. n. 5746 del 26/03/2021.

CONSIDERATO che il sopracitato progetto di fattibilità tecnica ed economica è riconducibile all'intervento presente nella vigente pianificazione d'ambito avente codice "ACQ01.013084.072.20.CA", denominazione "adeguamento zona di tutela assoluta pozzo via Navedano", con attivazione prevista nell'anno 2020 e costo complessivo pari a € 30.360,00.

VISTA la nota dell'Ufficio d'Ambito di Como prof. n. 1863 del 31/03/2021, con cui viene avviato il procedimento con relativa indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma



semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri in merito alla deroga ai 10 metri di raggio della ZTA proposta da Como Acqua srl.

CONSIDERATO che nella suddetta nota prot. n. 1863 del 31/03/2021 dell'Ufficio d'Ambito si esprime parere favorevole, fatto salvo il rispetto di alcune prescrizioni (vedasi Allegato 1).

PRESO ATTO che entro i termini definiti ai sensi di legge:

- Provincia di Como – Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio, con nota prot. n. 17143 del 30/04/2021 (vedasi Allegato 2), dichiara la non competenza per l'espressione del parere richiesto, in quanto l'esecuzione delle relative opere non necessita l'acquisizione del titolo paesaggistico;
- Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo, con nota prot. n. 20625 del 24/05/2021, **esprime parere favorevole con prescrizioni** (vedasi Allegato 3);
- ATS Insubria, con nota prot. n. DIPS.0060458 del 27/05/2021, **esprime parere favorevole** (vedasi Allegato 4);
- Comune di Cucciago **non ha espresso il proprio parere**.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella nota di avvio del procedimento prot. n. 1863 del 31/03/2021, equivale ad assenso senza condizioni.

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie.

DETERMINA

- **di chiudere positivamente** il procedimento, avviato con ns. nota prot. n. 1863 del 31/03/2021, alla luce dell'esito dei lavori della CdS asincrona indetta con la medesima nota, prendendo atto dell'impedimento fisico derivante dalla presenza della strada e della richiesta di Como Acqua srl di estendere la ZTA anche all'area attualmente recintata;
- ai sensi della delibera n. 21/2010 del CdA del Consorzio dell'AATO di Como e degli artt. 14bis, 14ter e 14quater della L. 241/1990 **di formulare la proposta di deroga** ai 10 metri di raggio della Zona di Tutela Assoluta per il pozzo "Navedano" **e di contestuale estensione** della stessa ZTA, facendola coincidere con l'area che verrà impermeabilizzata, così come individuata e rappresentata nella Tavola 2A denominata "Pozzo Navedano – Progetto" (vedasi Allegato 5).

PRESCRIVE

a Como Acqua srl di provvedere:

- A. entro 6 mesi dalla conclusione del presente procedimento**, alla presentazione all'Ufficio d'Ambito dell'istanza di approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 158-is del D.lgs. n. 152/2006. In sede di progettazione definitiva dovrà essere previsto quanto segue:
 1. posa di cordoli o opportuni rilievi/pendenze del terreno lungo il confine con la sede stradale, affinché le acque di dilavamento provenienti dalla strada non confluiscano nella nuova ZTA;
 2. valutazione della possibilità di posizionare dei dissuasori di sosta nelle porzioni di ZTA esterne alla recinzione.
- B. entro 1 anno dall'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ufficio d'Ambito**, all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza della ZTA;
- C. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto**, all'invio all'Ufficio d'Ambito di Como e alla Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo dello shape file della ZTA del pozzo "Navedano", come definite e delimitate nella planimetria allegata (Allegato 5), generato su Sistema di Riferimento "WGS 84/UTM" in coordinate metriche;
- D.** al rispetto dei requisiti igienico sanitari su tutta la ZTA.

DISPONE

- la trasmissione del presente atto:



- o al Comune di Cucciago, in qualità di Comune territorialmente interessato dalla ZTA del pozzo in oggetto;
 - o alla Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo;
 - o all'ATS Insubria;
 - o a Como Acqua srl, in qualità di gestore del SII.
- la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito di Como, in applicazione del D.lgs. n. 33/2013.

CHIEDE

al Comune di Cucciago:

- ai sensi della LR n. 12/2005 e della DGR n. VIII/7374 del 28/05/2008, di prendere atto formalmente della presente proposta dell'Ufficio d'Ambito di Como tramite apposita DGC o DCC, esplicitando nel proprio provvedimento i vincoli discendenti dalla presenza della ZTA, come stabiliti dall'art. 94 del D.lgs. n. 152/2006 e dalla DGR n. 12693/2003, impegnandosi ad attivare quanto prima la prevista procedura di variante ai propri strumenti urbanistici e inserendo nella carta dei vincoli l'individuazione grafica della ZTA approvata dalla CdS;
- di trasmettere all'Ufficio d'Ambito di Como e alla Provincia di Como - Servizio Tutela Acque e Suolo una copia della sopra citata delibera e del successivo atto di variante al PGT, una volta approvato.

DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace posto che la sua adozione è conseguente all'approvazione unanime, con prescrizioni, da parte di tutti i Soggetti coinvolti nella suddetta Conferenza dei Servizi;
- nel caso in cui si rilevasse che la deroga alla ZTA non fosse idonea a tutelare adeguatamente la risorsa idrica captata, alla luce di sopraggiunti indizi oggettivi o in applicazione dei principi della tutela ambientale e della salute pubblica, sarà possibile una revisione e/o un riesame della stessa che ripristini un'adeguata salvaguardia della risorsa idrica, mediante l'attivazione di un nuovo procedimento, senza che peraltro da ciò possa derivare alcun diritto a indennizzo o risarcimento;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Como, 01.06.2021 (*)

(*) Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato

Il Responsabile del Servizio
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel. 031-230.386 / 246 / 461 / 487 / 495
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

Riferimento comunicazione: **1103.2021-4.1.3.2.1.210331**

Como, _____

*

* Il numero di protocollo e la data del documento sono quelli riportati nella PEC di trasmissione

Responsabile procedimento: **Simone Belli**
Referente pratica: **Michel Fasoli**

Oggetto: Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi all'istanza presentata da Como Acqua srl per la deroga e per l'estensione della ZONA DI TUTELA ASSOLUTA (ZTA) del pozzo denominato "NAVEDANO" ubicato in Comune di CUCCIAGO.

Trasmissione via PEC

Spett. ^{li}

COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO TUTELA ACQUE E SUOLO

PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

ATS-INSUBRIA

COMO ACQUA SRL

Con riferimento all'istanza di ridelimitazione della Zona di Tutela Assoluta (ZTA) del pozzo denominato "Navedano" sito in Comune di Cucciago, presentata dal Como Acqua srl con nota prot. n. 5746 del 26/03/2021 (assunta agli atti del ns. protocollo con n. 1793 del 26/03/2021), con la presente si indice e convoca la Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona (di seguito CdS) ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90.

Oggetto della CdS è l'acquisizione di tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati dei soggetti coinvolti nel procedimento, relativi alla richiesta presentata da Como Acqua srl di deroga alla recinzione, di deroga all'impermeabilizzazione e di estensione della zona di tutela assoluta (ZTA) del pozzo in oggetto, così come definita ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. n. 152/2006.

Inoltre, si chiede di formulare eventuali osservazioni o prescrizioni in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica di adeguamento della ZTA DELLA SOLA CAPTAZIONE IN OGGETTO, affinché Como Acqua srl possa recepirle in sede di redazione del progetto definitivo/esecutivo, che verrà esaminato ed eventualmente approvato con apposito e successivo procedimento.

Una volta raccolti i suddetti pareri, lo Scrivente Ufficio valuterà la possibilità di formulare, tramite apposita determinazione, la proposta di deroga e di modifica della ZTA ai sensi dell'art. 42 comma 3 della L. R. n. 26/20003 e s.m.i. .

La presente nota e la documentazione fornita da Como Acqua srl nonché tutte le successive comunicazioni inerenti alla CdS in oggetto, al fine di costituire il **punto di accesso telematico**, sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito fino al termine del procedimento, al seguente link:

http://www.ato.como.it/piano-dambito/download_doc.html-00001

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della L. 241/90 e s.m.i., **entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente**, gli **Enti** competenti potranno richiedere **eventuali integrazioni** inviandole via PEC all'indirizzo aato@pec.provincia.como.it .



Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera c) e comma 3 della L. 241/90 e s.m.i. nonché dell'art. 13 comma 1 della L. n. 120/2020, si comunica che **entro il termine non superiore a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente**, i Soggetti in indirizzo devono **rendere le proprie determinazioni**, relative alla decisione oggetto della Conferenza, in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. d) e comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si comunica che l'eventuale riunione di Conferenza in modalità sincrona sarà svolta in caso di:

- esplicita richiesta da parte degli Enti interessati, da formulare entro il termine 15 giorni decorrenti dalla data di ricezione della presente. In tal caso la riunione si terrà nei 10 giorni successivi alla scadenza del suddetto termine di 60 giorni;
- ricezione di uno o più atti di dissenso superabili.

L'effettiva convocazione di tale riunione, che si potrà tenere anche per via telematica, verrà eventualmente confermata con successiva specifica nota da parte dello Scrivente.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato di **60 giorni** ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti sopra richiamati, equivalgono ad **assenso senza condizioni**.

Si ricorda agli Enti in indirizzo che pareri, nulla osta, dichiarazioni o atti scritti comunque denominati, devono essere trasmessi esclusivamente via PEC, all'indirizzo gato@pec.provincia.como.it in formato pdf (pdf/A) e firmati digitalmente, conformemente a quanto previsto dall'articolo 4.7 del D.Lgs. 82/2005.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i., decorso il citato termine di **60 giorni** (fatte salve eventuali sospensioni o interruzioni dei termini nei casi previsti dalla legge) e con gli effetti dell'art. 14-quater, lo Scrivente adotterà entro 5 giorni lavorativi:

- la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza e quindi del procedimento, in caso di parere favorevole unanimemente espresso dai soggetti in indirizzo o qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
- in caso di atti di dissenso non superabili, la determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza e quindi del procedimento, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e s.m.i.).

Per quanto di competenza dell'Ufficio d'Ambito, preso atto della presenza dell'impedimento fisico e tecnico generato dalla vicina strada provinciale, si ritiene che sussistano le condizioni per riconoscere la deroga al vincolo dei 10 metri dal punto di captazione.

Pertanto, con la presente si propone ai Soggetti in indirizzo di escludere dalla ZTA la porzione ricadente sulla strada provinciale, in deroga ai 10 metri dal punto di captazione previsti dalla norma vigente. La nuova ZTA corrisponderebbe all'area che verrà impermeabilizzata nelle modalità indicate nella Tavola 2A denominata "Pozzo Navedano – Progetto" (nome del file "cucciago-SDP.pdf").

Alla luce di quanto sopra e fatti salvi i pareri degli altri Soggetti convocati, lo Scrivente esprime:

1. **PARERE FAVOREVOLE** alla deroga ai 10 metri dal punto di captazione, individuando la nuova ZTA con l'area che verrà impermeabilizzata nelle modalità indicate nella Tavola 2A denominata "Pozzo Navedano – Progetto" (nome del file "cucciago-SDP.pdf");
2. **PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica, fatte salve le seguenti prescrizioni:
 - posa di cordoli o opportuni rilievi/pendenze del terreno lungo il confine con la sede stradale, affinché le acque di dilavamento provenienti dalla strada non confluiscano nella nuova ZTA;
 - valutare la possibilità di posizione dei dissuasori di sosta nelle porzioni di ZTA esterne alla recinzione.



Quanto sopra espresso costituisce di fatto un accoglimento da parte dello Scrivente delle richieste formulate da Como Acqua in merito:

- ✓ all'estensione della Zona di Tutela Assoluta, come rappresentata a pag. 5 del documento denominato "ALLEGATO TECNICO ALL'ISTANZA DI DEROGA ZTA POZZO NAVEDANO" – febbraio 2021;
- ✓ alla richiesta di deroga all'impermeabilizzazione, come rappresentata a pag. 6 del documento denominato "ALLEGATO TECNICO ALL'ISTANZA DI DEROGA ZTA POZZO NAVEDANO" – febbraio 2021;
- ✓ alla deroga della recinzione in corrispondenza dei 10 metri di raggio dalla captazione, come rappresentata a pag. 7 del documento denominato "ALLEGATO TECNICO ALL'ISTANZA DI DEROGA ZTA POZZO NAVEDANO" – febbraio 2021.

La presente comunicazione è trasmessa anche in applicazione degli artt. 7, 8, 9 e 10 della L. n. 241/1990 e s.m.i. .

Il Responsabile del procedimento è il dott. Simone Belli, Responsabile del Servizio tecnico e pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il Referente tecnico è il dott. Michel Fasoli (tel. 031/230.397), istruttore del Servizio tecnico e pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il domicilio digitale dell'Ufficio d'Ambito di Como è aato@pec.provincia.como.it

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della L. n. 241/90.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

MF

Il Responsabile del Servizio
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi



PROVINCIA DI COMO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio Pianificazione e tutela del territorio

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

Prot. n. 17143

Como, 30 aprile 2021

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi all'istanza presentata da Como Acqua srl per la deroga e per l'estensione della ZONA DI TUTELA ASSOLUTA (ZTA) del pozzo denominato "NAVEDANO" ubicato in Comune di CUCCIAGO. *Comunicazione.*

Spett.
Ufficio d'Ambito di Como
Servizio Tecnico e Pianificazione
Alla c.a. ing. Belli
aato@pec.provincia.como.it

A riscontro della comunicazione di Convocazione di Conferenza dei Servizi asincrona pervenuta in data 1 aprile 2021 (prot. 13058), vista la documentazione tecnico-grafica allegata e considerato che le opere previste ricadono al di fuori delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, si comunica che per la loro esecuzione non necessita l'acquisizione del preventivo titolo paesaggistico. Conseguentemente non verrà rilasciato il parere sostitutivo dell'autorizzazione paesaggistica da parte di questo Servizio.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Daniele Bianchi)

*Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U.
n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

REFERENTE: arch. Silvia Mazzella
031/230204
silvia.mazzella@provincia.como.it



PROVINCIA DI COMO
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

**Servizio Tutela Acque e Suolo
Ufficio Derivazioni Idriche**

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Paola Bassoli
Referente pratica: dr.ssa Silvia Tavecchia
tel. 031.230.486
e-mail: silvia.tavecchia@provincia.como.it
PEC: ecologia.acqua@pec.provincia.como.it

Data e Protocollo della PEC di trasmissione

Riferimento Pratica n. **1561 F. 09.08.2016/904** (da citare nella risposta)

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi all'istanza presentata da Como Acqua srl per la deroga e per l'estensione della ZONA DI TUTELA ASSOLUTA (ZTA) del pozzo denominato "NAVEDANO" ubicato in Comune di CUCCIAGO – PARERE ISTRUTTORIO.

P.E.C

Spett.^{li}

Ufficio d'Ambito di Como
c/o Provincia di Como – SEDE
P.E.C.: aato@pec.provincia.como.it

COMO ACQUA S.r.l. (Gestore Servizio Idrico Integrato)
c/o Provincia di Como – SEDE
P.E.C.: info@pec.comoacqua.it

e p.c. Spett.^{li}

Comune di CUCCIAGO
Ufficio Tecnico/Urbanistica
P.E.C.: comune.cucciago.co@halleycert.it

ATS di Competenza (Insubria)
P.E.C.: dipartimento.ips@pec.ats-insubria.it

PROVINCIA DI COMO
Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio
Sede (smistamento interno)
c.a. Arch. Daniele Bianchi
P.E.C. protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Facendo seguito alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, con nota dell'Ufficio d'Ambito del 01/04/2021, agli atti prot. n. 13058, valutata la documentazione tecnica e idrogeologica agli atti, per quanto di competenza dell'Ufficio Derivazioni della Provincia di Como si esprime **PARERE FAVOREVOLE recependo la proposta dell'Ufficio d'Ambito di Como in relazione alla deroga lato strada Provinciale della ZTA.**

Si approva, pertanto, per quanto di competenza dell'Ufficio Derivazioni Idriche, la nuova ZTA corrispondente all'area che verrà impermeabilizzata nelle modalità indicate nella Tavola 2A denominata "Pozzo Navedano – Progetto" (nome del file "cucciago-SDP.pdf").

Come già indicato nel parere dell'Ufficio d'Ambito di Como si prescrive:

- ⇒ La posa di cordoli o opportuni rilievi/pendenze del terreno lungo il confine con la sede stradale, affinché le acque di dilavamento provenienti dalla strada non confluiscono nella nuova ZTA;
- ⇒ Di valutare, dandone riscontro scritto, la possibilità di posizionare dei dissuasori di sosta nelle porzioni di ZTA esterne alla recinzione.



Si rimanda al Provvedimento d'approvazione della ZTA, di competenza dell'Ufficio d'Ambito di Como, per l'indicazione delle tempistiche per i lavori di adeguamento prescritti.

Si coglie l'occasione per ricordare a Como Acqua S.r.l. le scadenze inserite nel PD di voltura della concessione relativa ai pozzi ubicati in Comune di Cucciago, in particolare:

(estratto dal PD n. P.D. n. 503/2020 di Registro Concessione, prot. n. 43991 del 16/12/2020):

- A. **Entro il 31/12/2021**, il titolare della concessione dovrà apporre una targa identificativa in corrispondenza dei punti di presa (realizzata con materiale non deperibile) riportando i dati aggiornati di concessione (art. 15, comma 6 del R.R. 2/06) e comunicandone l'avvenuta installazione alla Provincia di Como;

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

ST

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dr.^{ssa} Paola Bassoli



Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione

Via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese
Tel. 0332/277.572 - Fax 0332/277.414

www.ats-insubria.it

e-mail: dipartimento.ips@ats-insubria.it - protocollo@pec.ats-insubria.it

Spett.le

Ufficio A.T.O
PROVINCIA DI COMO
Via Borgovico n°148
22100 COMO
aato@pec.provincia.como.it

Oggetto: parere relativo alla deroga e all'estensione della ZONA DI TUTELA ASSOLUTA (ZTA) del pozzo denominato "NAVEDANO", sito nel Comune di Cucciago rif. pratica n. 1103.2021-4.1.3.2.1.210331.

Richiamata la definizione di **ZTA** secondo il D.Lgs. n° 152 del 3/04/2006 art. 94 comma 3: "La zona di tutela assoluta è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e deve essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio".

Non si concorda con le concessioni di deroghe che prevedano la riduzione dei 10 m dal punto di captazione ma è parere dello scrivente Servizio che la deroga possa riguardare l'esistenza di edifici, strade o manufatti che per impedimento tecnico o fisico non possono essere rimossi.

Pertanto, i pareri espressi riguarderanno esclusivamente la deroga al vincolo dell'uso esclusivo dell'area.

Non si esprime invece parere alla richiesta di estensione della ZTA come rappresentata a pag.3 del documento denominato "ALLEGATO TECNICO ALL'ISTANZA DI DEROGA ZTA POZZO NAVEDANO" Febbraio 2021 in quanto già conforme alla normativa vigente (ope legis). Si ricorda che un aumento di estensione comporterà il rispetto dei requisiti igienico sanitari su tutta l'area.

Pertanto relativamente al **Pozzo Navedano 1** si esprime **parere favorevole** al rilascio di deroga per la presenza della strada e della cabina ENEL ricadente nella ZTA e della relativa recinzione.

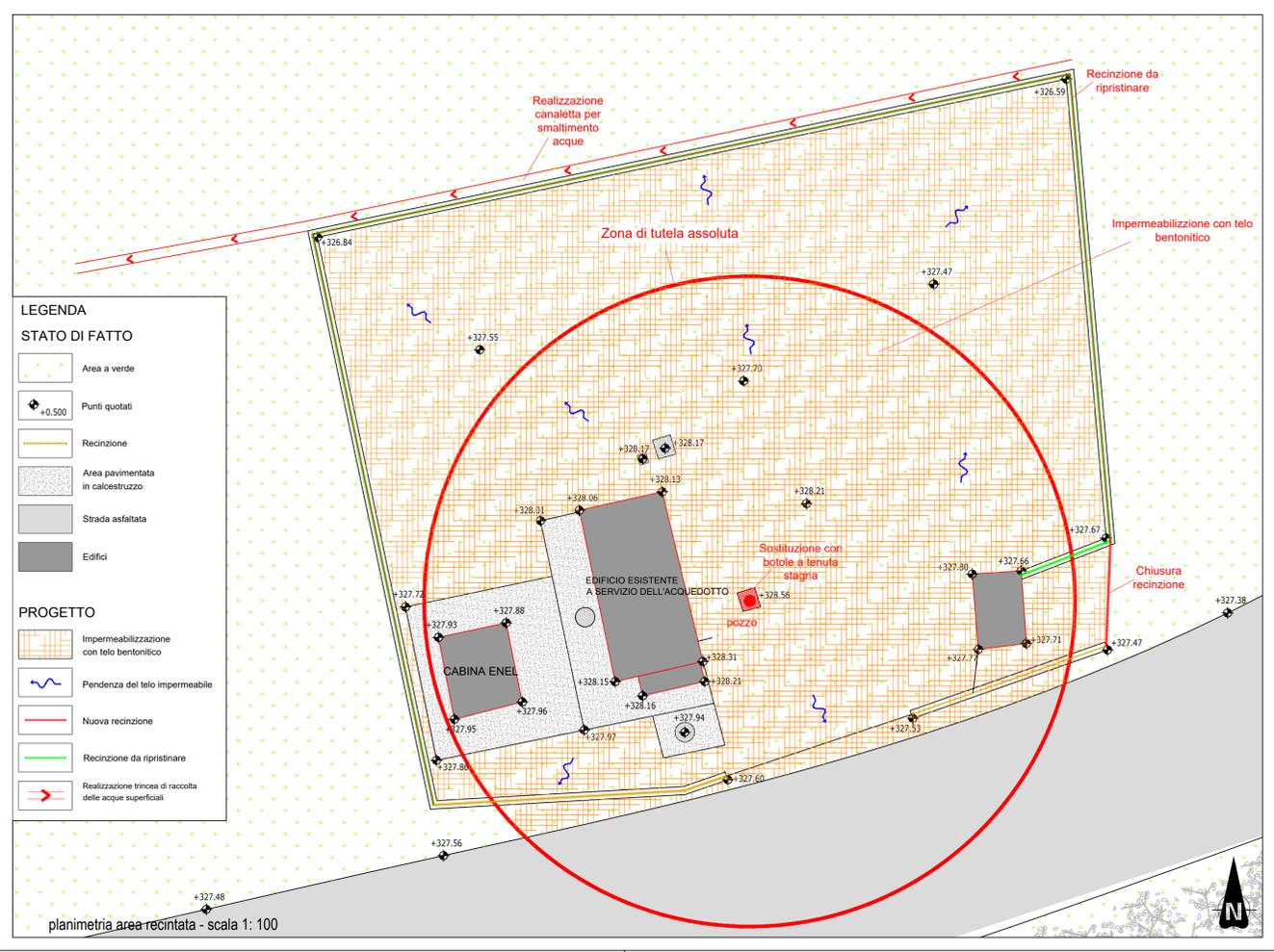
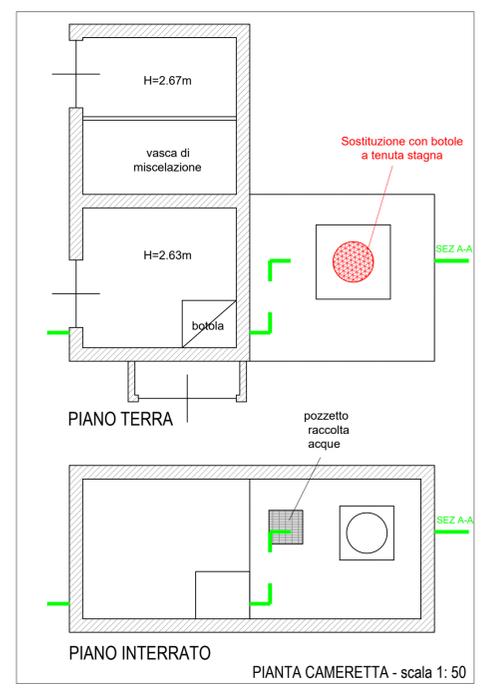
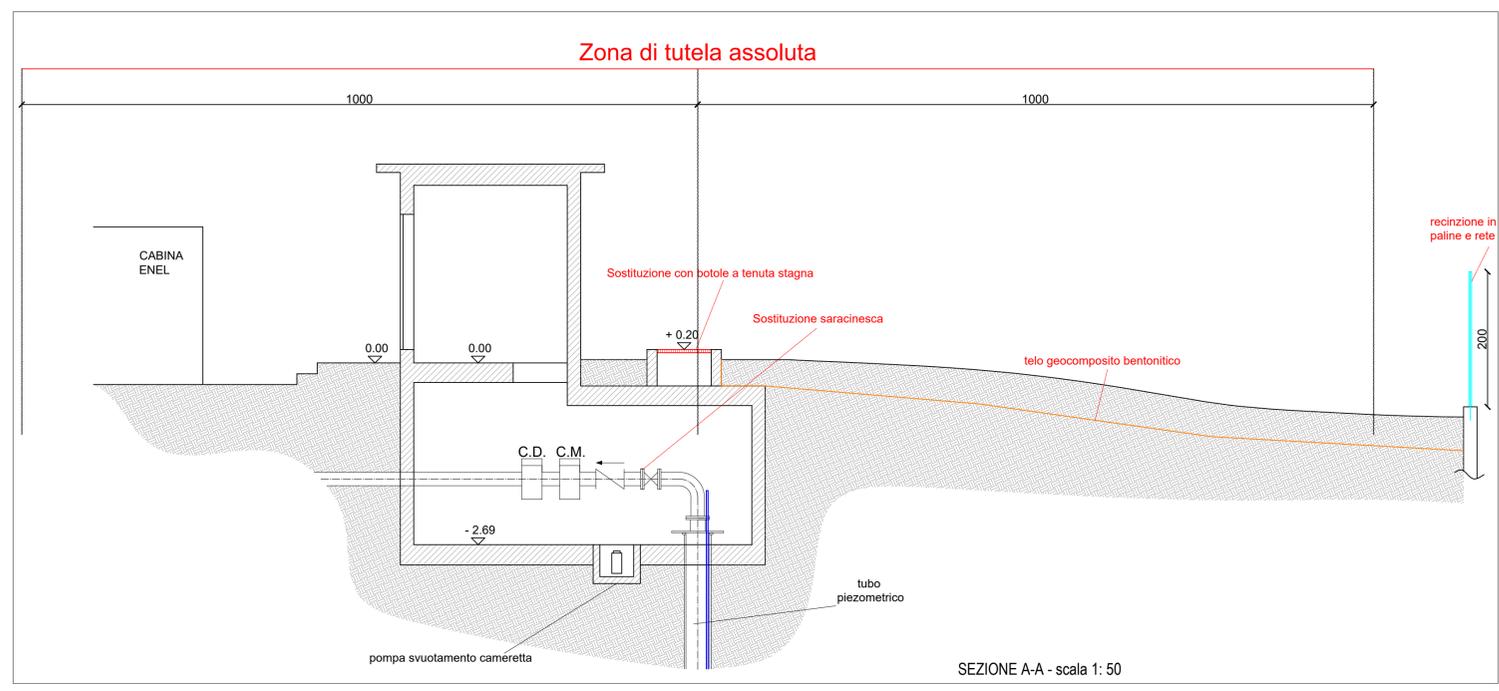
Resta inteso che i lavori proposti per la messa in sicurezza della ZTA dovranno essere effettuati senza ritardi.

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Paolo Bulgheroni)

*Documento informatico firmato digitalmente
ex d.P.R. n. 445/2000 e d.lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Responsabile del procedimento interno UOC IAN : Dott.ssa Angela Ciliberti
Responsabile dell'istruttoria Tecnica :TdP Dott. Cantarone Christian, TdP Dr.ssa Fagnoni Roberta



LEGENDA

STATO DI FATTO

- Area a verde
- Punti quotati
- Recinzione
- Area pavimentata in calcestruzzo
- Strada asfaltata
- Edifici

PROGETTO

- Impermeabilizzazione con telo bentonitico
- Pendenza del telo impermeabile
- Nuova recinzione
- Recinzione da ripristinare
- Realizzazione trincea di raccolta delle acque superficiali

- LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA**
- 1 - Impermeabilizzazione aree a verde esterne con telo bentonitico
 - 2 - Completamento recinzione esterna lato est
 - 3 - Rifacimento recinzione lati es, nord e ovest con nuova di H= 2 m
 - 4 - Sostituzione botola con nuova a tenuta stagna
 - 5 - Sostituzione saracinesca
 - 6 - Posa cartello
 - 7 - Realizzazione cunetta per raccolta e allontanamento acque meteoriche

Committente: **COMO ACQUA**

Redattore: **Dott. Ing. Molteni Dario**

INGENIA SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Via E. Fermi, 93 - 22030 Orsenigo (Co)
Tel. 031-632771
E-mail: ingenia.sede@gmail.com
Part. IVA 02299970133

MOLTENI DARIO
N° 221
PER. ING. LAUREATO
DOCTORE IN INGEGNERIA
SPALLE ED AMBIENTALE
100 - COMO - UNIVERSITÀ

TAVOLA 2A Scala: 1: 50 / 100

Adeguamento delle zone di tutela assoluta e messa in sicurezza delle opere di captazione (pozzi e sorgenti) dell'acquedotto di Cucciago (CO)

Pozzo Navedano - Progetto

Data	Revisioni	Redattore	Verificato	Approvato
Gennaio 2021	Prima emissione	EA	RR	DM